

Giovedì, 7 Giugno 2012

## SPORT

### 2012: UN ANNO DI SUCCESSI PER I GRAFFIGNANINI NELLO SPORT

Dopo il brillante successo della A.C.D. Graffignana che al primo anno di partecipazione al campionato di calcio "Terza Categoria" ha conseguito (con anticipo) la promozione alla categoria superiore, avventura già commentata nel numero precedente di "Graffignanaviva", corre l'obbligo di segnalare ai nostri lettori quanto è successo (o sta succedendo) anche ai nostri "big" sportivi graffignanini impegnati a livello professionistico.



Citiamo il successo del nostro Alessandro Matri, conseguito con la vittoria della Juventus nel campionato di calcio di serie A. Determinante è stato l'apporto che Matri ha dato alla squadra torinese, in particolare nella fase iniziale e centrale del Torneo, con dieci reti (capocannoniere della Juve) spesso determinanti per la classifica dei bianconeri di Torino. Una leggera flessione di forma nel finale di campionato e la nutrita concorrenza nel suo ruolo, l'hanno visto spesso partire dalla "panchina", ma comunque sempre pronto alla chiamata del suo Mister, quando la situazione lo richiedeva. Spirito di gruppo, battagliero sul campo, altruismo, generosità, sono peculiarità che hanno fatto del nostro concittadino Ale un giocatore stimato e rispettato dai compagni e dalla Società (vedi rinnovo del contratto!).

Un veo peccato che altrettanta stima non gli sia stata riposta dal C.T. della Nazionale Prandelli, non chiamandolo a far parte della "Rosa" degli azzurri nell'imminente campionato europeo che si svolgerà in Polonia-Ucraina.



Comunque, noi graffignanini tifosi e sportivi diciamo: Bravo Ale e grazie !

Sempre nel mondo calcistico, meno fortunato è stato il cammino del nostro giovane Paolo Vignali, che con la sua "Pro Patria" nel campionato semiprofessionistico di 2ª divisione, non è riuscito a conquistare la promozione (strameritata !!). E' necessario spendere due righe per chiarire le difficoltà che la Società di Busto Arsizio ha dovuto affrontare: infatti per motivi disciplinari, la squadra ha subito una penalizzazione di ben undici punti, che sommati a quelli conquistati sul campo e cioè sessanta punti, l'avrebbero vista vincitrice del campionato. Beffarda anche l'esclusione dai playoff per un solo punto ..... Rimane comunque la soddisfazione del nostro Paolo che ha dimostrato sul campo dei valori che lo vedono primeggiare fra i calciatori del torneo di categoria. A lui auguriamo un futuro pieno di soddisfazioni, consono alle sue capacità e aspettative.



Altro sport, altri successi. Ci riferiamo al basket.

Nel torneo di serie A1, il nostro Giacomo De Vecchi, ha conquistato con la sua squadra, il Sassari, un risultato storico per la Società isolana e cioè un quarto posto che la vede in corsa per la volata verso lo scudetto.

Sicuramente Giacomo e la Società sarda, staranno con i piedi per terra .... salvo saltare con successo sotto canestro .....

L'inizio dei play off è stato esaltante: vittoria schiacciante per 3 a 0 contro Bologna e prima storica semifinale raggiunta.

Ad attendere Jack e la sua e la sua Sassari c'era la corazzata Montepaschi Siena, vincitrice degli ultimi 5 scudetti con umiliante 19 vittorie contro 2 sole sconfitte nelle finali disputate.



Numeri impressionanti per la squadra di Coach Pianigiani che guida anche la nazionale italiana di basket.

Si parte con le semifinali e Siena si porta subito sul 2 a 0 vincendo entrambe le partite casalinghe: niente da fare per Sassari, troppo ampio il divario per competere con i campioni in carica.

Le speranze erano riposte nella terza partita che si giocava a Sassari: il fattore campo avrebbe potuto "spingere" la squadra a gettare il cuore oltre l'ostacolo.



Siena parte forte, allunga, Sassari rimane aggrappata al match: importante nel secondo tempo la bomba da 3 punti di Jack De Vecchi per tenere vivo il match ma le energie nervose dei suoi 2 leader, i cugini DIENER erano esaurite e per Siena si sono spalancate le porte per la sesta finale consecutiva.

Una soddisfazione incredibile per JACK: IN in gara 3, davanti ad un palazzetto stracolmo di caldissimi tifosi sassaresi, ha giocato 10 minuti con 1 su 4 al tiro e tanta difesa, il suo marchio di fabbrica.

La sconfitta in semifinale gli aprirà le porte delle competizioni europee con la sua amata Sassari, a meno che il mercato non lo porti in un'altra piazza: difficile, dopo i buoni risultati che ha raggiunto con la sua squadra negli ultimi anni: dalla promozione in A1 fino al 4° posto con le semifinali scudetto raggiunte.

Complimenti e auguri al nostro concittadino De Vecchi per l'apporto che ha saputo dare alla sua squadra.

Sempre sport e sempre basket. Ricordiamo che Danilo Gallinari con il suo club di Denver, i Nuggets, nel campionato U.S.A., ha guadagnato l'accesso ai playoff.

Ne abbiamo largamente parlato nel numero precedente, prevedendo grosse difficoltà che il "nostro" troverà lungo il cammino del torneo. Previsione negativa poi verificatasi, ma con una eliminazione più che onorevole.

Di fronte si è trovato i LOS ANGELES LAKERS del fenomeno KOBE BRYANT.



La serie si è conclusa alla settima partita, come prevede il regolamento della NBA: per passare il turno bisogna vincere 4 gare e il passaggio del turno è stato ad un passo.

Nella sfida decisiva il nostro Danilo è arrivato con l'età pile scariche: per lui solo 3 punti, dopo che aveva disputato 6 discrete partite con una media punti di circa 15 punti e tanta, tanta difesa per limitare il fenomeno di K.Bryant.

Rimane per ora la certezza della consacrazione di Danilo fra i migliori atleti del torneo !  
Scusate se è poco ..... siamo della N.B.A. ....